



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 1985	di data 08/09/2026

Oggetto: AMMISSIONE AL SERVIZIO DI TELESOCORSO E TELECONTROLLO (DOMANDE PRESENTATE NEL PERIODO 01.08.2026 - 31.08.2026). TERRITORIO VAL D'ADIGE - GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata rientra il servizio di assistenza domiciliare: telesoccorso e telecontrollo, offerto ai cittadini anziani, persone non autosufficienti, portatori di handicap o in condizioni di solitudine, isolamento, abbandono;

atteso in particolare che la Provincia con deliberazioni di Giunta:

- 21 ottobre 2016 n. 1863 e s.m. e i. ha attribuito, a livello locale, tutte le attività che vanno dalla presa in carico dell'utente fino alla riscossione della compartecipazione alla spesa e, a livello provinciale, la competenza per la gestione tecnico-operativa e finanziaria della centrale operativa, affidata in base ad un accordo operativo alla Comunità della Vallagarina per il triennio 2016-2018;
- 12.10.2018 n. 1985 ha previsto il trasferimento in capo alle Comunità della competenza per le prestazioni del servizio di telecontrollo-telesoccorso di livello provinciale che consistono nella gestione tecnica-operativa e finanziaria della centrale operativa, con l'obbligo di esercizio in forma associata dal 1° luglio 2019;
- 29.07.2019 n. 1116 e 19.09.2019 n. 1431 ha rinviato al 1 luglio 2020 la decorrenza del trasferimento a livello locale di tutte le competenze in materia di telesoccorso e telecontrollo, e autorizzato la proroga fino al 30 giugno 2020 dell'accordo operativo per il triennio 2016-2018 stipulato tra la Provincia e la Comunità della Vallagarina per la gestione tecnico-operativa della centrale di telesoccorso e telecontrollo;

vista la Convenzione rep. 224 sottoscritta in data 8 ottobre 2019 dalle Comunità di Valle, dal Territorio Val d'Adige e dal Comune di Rovereto per la gestione in forma associata dal 1

luglio 2020 del servizio di telesoccorso e telecontrollo domiciliare a favore degli utenti dei servizi socio assistenziali di tutta la Provincia, con capofila della gestione associata individuata nella Comunità della Vallagarina;

visto il verbale di deliberazione n. 4 del 27.06.2019 della Conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme che ha approvato l'atto aggiuntivo al Protocollo operativo 19.01.2012 n. 5347 prot. n. 23587 racc. in materia di assistenza e beneficenza pubblica per la gestione in forma associata del servizio di telesoccorso e telecontrollo;

rilevato che la Provincia con deliberazione di Giunta 27 novembre 2020 n. 1951 (Riparto delle risorse aggiuntive per gli anni 2020 e 2021 per le attività socio-assistenziali di livello locale) nel prendere atto che, sulla base di un accordo stipulato tra tutte le Comunità/Territori, la Comunità della Vallagarina continua nella gestione del servizio, ha trasferito direttamente alla Comunità della Vallagarina lo stanziamento per la gestione in forma associata del servizio a copertura di parte dei costi per la gestione di tale attività, rimanendo in capo ai singoli enti aderenti l'intera spesa per i costi del personale amministrativo della Comunità impiegato nel servizio e di oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento provinciale;

considerato che anche per gli anni successivi la Provincia con propri provvedimenti ha trasferito alla Comunità della Vallagarina le risorse per la gestione in forma associata del servizio;

preso atto che la stessa Comunità, quale ente capofila della gestione associata del servizio di telesoccorso/telecontrollo, con nota 29.12.2025 prot. n. 474632 ha reso noto, in relazione alla procedura di gara per il nuovo affidamento, che il 10.12.2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio di telesoccorso/telecontrollo alla Società Televita con sede a Trieste;

dato atto pertanto che con determinazione della Comunità della Vallagarina 02.02.2026 n. 115 è stata affidata con attivazioni decorrenti dal mese di aprile 2026 la fornitura di apparecchiature e del servizio di telesoccorso/telecontrollo ai beneficiari dei servizi socio-assistenziali della Provincia di Trento per un triennio (prorogabile per due anni) alla Società Televita spa con sede a Trieste, per un importo complessivo pari ad euro 1.092.967,65 iva esclusa, specificando che trattasi di un intervento finanziato dall'Unione Europea "NextGeneration EU" con fondi PNRR M58C2 sub investimento 1.1.2 "Autonomia anziani non autosufficienti";

richiamata la propria determinazione 13.01.2026 n. 59 è stata autorizzata ed impegnata per l'anno 2026 la spesa complessiva presunta di euro 10.000 sul capitolo 02108 – Spazio Argento: trasferimenti a Comunità di Valle – gestione associata, per il rimborso delle spese sostenute dalla Comunità della Vallagarina per la gestione del servizio, coperto per lo più interamente dal finanziamento provinciale, e per eventuali oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento provinciale, da quantificare al netto dell'eventuale differenza tra l'assegnazione provinciale ed il costo corrisposto al fornitore del servizio e ripartire per ogni ente aderente secondo quanto puntualmente previsto in Convenzione;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.R. 9 aprile 2018 n. 3 che regolano, fra l'altro, il servizio in oggetto;

viste le domande presentate per l'accesso al servizio suddetto corredate della documentazione prevista dalle Determinazioni;

atteso che l'utente contribuisce ai costi del servizio con una quota stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione lcef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

ritenuto quindi di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d'Adige, di cui all'allegato elenco di data odierna soggetto a privacy, Allegato n. 1 riferito al periodo 01 agosto 2026 – 31 agosto 2026, nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, e di ammettere le stesse persone alla fruizione del servizio di telesoccorso/telecontrollo, in quanto in possesso dei requisiti e secondo le modalità e i criteri per l'accesso ai servizi di aiuto e sostegno alla persona previsti dalle succitate Determinazioni;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 116/2025 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d'Adige, di cui all'allegato elenco di data odierna soggetto a privacy, Allegato n. 1 riferito al periodo 01 agosto – 31 agosto 2026, nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, e di ammettere le stesse persone alla fruizione del servizio di telesoccorso/telecontrollo, la cui erogazione è legata al perdurare delle condizioni di bisogno e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di intervento;

2. di determinare la misura del concorso alla spesa in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

3. di dare atto che le quote di concorso alla spesa a carico dell'utente del servizio saranno

accertate a seguito di emissione di fatture e le relative entrate saranno imputate al capitolo 30459 (proventi da servizi socio-assistenziali – altri servizi ad anziani – gestione associata - rilevante i.v.a. - concorso spese derivante dal servizio di Telesoccorso/Telecontrollo) CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 e seguenti del P.E.G. 2026-2028;

4. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2026 e seguenti del P.E.G. 2026-2028;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Trento, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e che, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Dirigente del Servizio
REDOLFI SABRINA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).